

LA SCADENZA. Brescia., Feralpi Salò e Lumezzane hanno completato la procedura senza sbavature

Iscrizione, le tre bresciane sono in regola

Castiglione, Grosseto e Monza non hanno presentato la domanda

Chi di passaggio (il Brescia), chi per partecipare (Feralpi Salò e Lumezzane), tutte e tre le sorelle bresciane di Lega Pro hanno compiuto la procedura d'iscrizione al campionato 2015/16 senza sbavature. Entro le 19 di ieri le rispettive fidejussioni - da 600mila euro quella del Brescia, da 400mila quelle rosso-verdeblù - e le domande d'iscrizione correlate - da 50mila euro circa - sono state depositate negli uffici fiorentini della terza serie con reciproca soddisfazione delle parti. La Lega si è assicurata tre possibili protagoniste del campionato: il blasone del Brescia, la longevità del Lu-

me, l'ambizione della Feralpi Salò.

LA REGOLARITÀ di Lume e Feralpi ha evitato le sanzioni di classifica e i conseguenti patemi d'animo per il prossimo campionato, un'eventualità in stile Pavia-cinese, società penalizzata di un punto un anno fa per alcune leggerezze commesse con la fidejussione. La chiusura della pratica da parte del Brescia è stata invece una procedura necessaria per incontrare il destino con una mano tesa al ripescaggio. In tal senso la giornata di oggi può essere importante: se dalle testimonianze di Fernando Arbotti oggi



Giuseppe Pasini (Feralpi Salò)



Renzo Cavagna (Lumezzane)

non dovesse uscire coinvolto alcun giocatore biancazzurro, la società si ritroverà ancora più vicina alla Serie B.

Chi rinuncia al professionismo, invece, è il Castiglione. L'accorato appello del presi-

dente Ernesto Valerio non ha incontrato risposte dal tessuto imprenditoriale della cittadina mantovana. Il Castiglione - che è guidato nella regia sportiva dal bresciano Erminio Gizzarelli - si è presen-

tato a Firenze senza fidejussione e ha preferito auto-escludersi dal campionato. La società aloisiana avrebbe potuto fare un ultimo tentativo disperato, depositando l'iscrizione senza la fidejussione; il senso di responsabilità dei dirigenti ha suggerito il passo indietro. Stessa sorte per il Monza, fallito. Ma al contrario dei rossoblù, spariti dal calcio di prima squadra, ripartirà dalla D.

Ha rinunciato anche il Grosseto. Tutto regolare per il Mantova «bresciano». Da regolarizzare le posizioni di Ischia, Lupa Castelli Romani, Martina Franca, Pagagnese, Pisa, Real Vicenza, Reggina, Savona, Varese, Venezia e Vigor Lamezia, tutte iscritte senza fidejussione. Hanno tempo fino al 17 luglio. ● A.A.



Rinaldo Sagromola: amministratore delegato e dg del Brescia